

ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

PREMESSA

“L’insegnamento strumentale costituisce, unitariamente, integrazione interdisciplinare e arricchimento dell’insegnamento obbligatorio dell’educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona”. (D.M. n.201 del 6.8.99)

Dall’anno scolastico 2012/2013, è attivo presso il nostro Istituto il Corso ad Indirizzo Musicale, con l’avvio dello studio di quattro strumenti musicali:

- Chitarra
- Clarinetto
- Pianoforte
- Tromba

Attraverso il percorso ad indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- **Promuovere** la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- **Integrare** il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- **Offrire** all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) e del modo di rapportarsi al sociale;
- **Fornire** ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
- **Accrescere** il gusto del vivere in gruppo;
- **Avviare** gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- **Abituare** i ragazzi a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Il percorso ad indirizzo musicale nel nostro Istituto si pone, nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale, con altre iniziative curricolari ed extracurricolari già in essere nel Piano dell'Offerta Formativa o che l'Istituto – attraverso i docenti – vorrà proporre negli anni a venire.

REGOLAMENTO ISCRIZIONI

Art. 1 - Ai percorsi a indirizzo musicale possono iscriversi tutti gli alunni provenienti dalle scuole primarie, indicando la volontà di partecipare a tali corsi nel modulo di iscrizione alla Scuola Secondaria di I grado. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio annuale dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2 - Attraverso il modulo di iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità ai quattro strumenti per i quali la scuola fornisce l'insegnamento.

Le indicazioni hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

Art. 3 - L'assegnazione dello strumento è determinata dal superamento di una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti saranno pubblicati entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà costituita una Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle discipline strumentali previste e da un docente di musica.

Art. 4 - Gli alunni saranno ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenendo conto dei posti disponibili. Indicativamente per ogni strumento saranno presi da un minimo di tre ad un massimo di sei alunni a partire dal primo classificato nella graduatoria di merito. Tuttavia deve essere garantita una equa distribuzione tra tutti e quattro gli strumenti musicali. I Docenti di strumento si riservano, inoltre, previa comunicazione, di incrementare il numero degli alunni effettivi qualora si presentassero particolari esigenze didattiche.

PROVE ATTITUDINALI

La comunicazione della data della prova sarà inviata alle segreterie delle istituzioni scolastiche del territorio, e saranno comunicate agli esaminandi direttamente dalle loro scuole, o in casi particolari con comunicazione diretta dal nostro Istituto. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

La prova orientativa fisico-attitudinale è volta ad accertare le attitudini musicali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto. Verranno verificati:

- 1) il senso ritmico (capacità di memorizzazione ritmica e/o di riproduzione estemporanea di facili ritmi proposti dalla commissione);
- 2) intonazione di facili intervalli melodici ascendenti /discendenti e l'esecuzione di una breve melodia attraverso il canto;
- 3) l'orecchio musicale, da valutare attraverso la capacità di riconoscere alcune proprietà di eventi sonori e la distinzione tra due suoni;
- 4) la capacità di riconoscere le specialità strumentali presenti nel corso e l'eventuale conoscenza della tecnica fondamentale di uno di essi.

Verrà annotata la preferenza verso uno o più strumenti anche sulla base della verifica della costituzione fisica, il possesso e la facile reperibilità di uno di essi.

La valutazione verrà ad articolarsi in voti da 0 a 10. Il voto sintetico finale è dato dalla somma dei voti assegnati alle prove d'esame.

GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il percorso di Strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla valutazione delle stesse, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove fisico-attitudinali. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

Se lo strumento attribuito non sarà quello che l'esaminando aveva indicato come prima scelta ne sarà data comunicazione alle famiglie, al fine di consigliare lo strumento di seconda o terza scelta indicato sulla scheda di iscrizione o individuato durante il test attitudinale. In questa fase, i genitori saranno altresì liberi di dichiarare l'eventuale volontà di non procedere con l'iscrizione ai percorsi di Strumento. Una volta attribuiti

con certezza gli strumenti agli alunni, sarà stilata una lista con l'elenco degli alunni e lo strumento a essi attribuito.

Art. 5 – Dalla formulazione delle Classi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi di gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Art. 6 - Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 7 - La Commissione dei Docenti di Strumento si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati.

Art. 8 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo, pomeridiano, a partire indicativamente dalle ore 13.25

Esse prevedono tutte le attività previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022:

- 1 ora di Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- 1 ora di Teoria e lettura della musica;
- 1 ora di Musica d'insieme.

Lezione di strumento

Le lezioni di strumento sono destinate alla pratica strumentale individuale o per piccoli gruppi, anche variabili nel corso dell'anno scolastico. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di strumento musicale, consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Lezioni di teoria e lettura

Le lezioni di Teoria e il Solfeggio sono alla base dello studio musicale. Esse consentono di imparare a riconoscere e leggere le note, le pause e il ritmo, che rappresentano l'alfabeto del linguaggio musicale.

Lezione di Musica d'Insieme

Nei percorsi ad indirizzo musicale la pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Le attività sono opportunamente progettate sulla base delle differenziate capacità operativo-strumentali degli alunni, consentendone la partecipazione attiva a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. Suonare diventa comunicazione e piacere di stare insieme oltre che mezzo per confrontarsi con gli altri misurando le proprie capacità.

Art. 9 - Gli orari delle lezioni individuali saranno concordati dai Docenti con le famiglie all'inizio dell'a. s. tenendo presente le esigenze degli stessi.

All'inizio dell' a.s. i Docenti di Strumento consegneranno agli studenti dei percorsi musicali un modulo utile alla raccolta di informazioni per la formazione dell'orario delle lezioni individuali. Una volta raccolte tutte le informazioni sarà effettuata una riunione con i genitori con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario definitivo: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta

conclude queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

Art. 10 - La mancata partecipazione alle prove orchestrali costituisce assenza ed è inoltre motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Art. 11 - Durante l'anno scolastico, saranno programmate collaborazioni, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022.

L'orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, sarà concordato e comunicato con un congruo preavviso a tutti i colleghi interessati ed alle famiglie, per permettere l'organizzazione dell'attività didattica e della famiglia.

Art. 12 - Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta ai corsi ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività laboratoriali, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo, ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

ORARIO D'INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

L'orario d'insegnamento dei docenti di strumento musicale sarà strutturato dal lunedì al venerdì a partire dalle 13.25 rispettando le 18 ore settimanali. Esso sarà comunicato agli organi competenti per concordare e garantire la partecipazione alle attività collegiali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO

L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale dell'alunno ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti (chitarre, violini, violoncelli), per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo Strumento stesso.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto:

- Partecipare con regolarità alle lezioni.
- Avere cura dell'equipaggiamento strumentale fornito dalla scuola.
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Il presente Regolamento è stato redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado e in particolare del:

- *D.M. 1° luglio 2022 n. 176 –Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.*